

## **I disabili scendono dagli autobus e protestano contro la Regione**

MONTESILVANO - Vivace manifestazione di protesta domani in piazza Diaz a Montesilvano (ore 10) contro il mancato rinnovo, da parte della giunta-Del Turco, del beneficio di libera circolazione sui mezzi pubblici dei disabili ed invalidi. "Se la Regione si è "dimenticata" di noi - spiega Claudio Ferrante, paladino di tante iniziative a favore dei disabili e responsabile dell'omonimo ufficio comunale - vuol dire che i circa 540 disabili di Montesilvano e le altre migliaia residenti a Pescara non intendono subire questa prevaricazione. Legge alla mano, dal primo gennaio se vogliamo viaggiare, ci tocca pagare il normale biglietto e non ha nessun valore il fatto che molti di noi percepiscono una cifra irrisoria per la disabilità". Contro l'assurdo comportamento della Regione a Montesilvano è stata avviata una raccolta di firme, che sarà incrementata domenica mattina, presenti lo stesso sindaco Cordoma, il presidente del consiglio Cozzi e l'assessore ai servizi sociali Bosio. Le prime mille saranno inviate al neo-governatore Gianni Chiodi, perchè riconosca il diritto alla mobilità dei disabili di tutta la Regione. Vincenzo Tassoni presidente dell'Unmil (mutilati ed invalidi del lavoro) ha chiesto alle ditte deputate al trasporto pubblico regionale di accettare ancora per qualche settimana la tessera del 2008. Intanto domenica faranno sentire al loro voce l'Associazione distrofia muscolare (Uildm), l'Associazione Codici, la Cooperativa Dale di Pescara ed ancora il sodalizio "Diversi uguali" e Missione possibile (presidente Pino D'Atri). Non meno di 400 persone, insomma, a cui si uniranno le sigle dei sindacati confederali e la squadra di basket-in carrozzina "Sconvolt" di Giulianova, che riunisce gli atleti paraplegici. Disabili ed invalidi reclamano insomma un loro diritto e sono pronti a tutto pur di ottenerlo.

